BADIA POLESINE L'assessore Baldo spiega i passi che dovrà compiere l'Amministrazione

Primo impegno: lotta all'evasione

L'obiettivo è la Tari perché incide maggiormente sulle casse. Si riaffrontano anche i derivati

Federico Rossi
BADIA POLESINE

Recuperare le somme evase dalla Tari e ridare un po' di ossigeno alle casse comunali.

È questo uno degli impegni del neo assessore al Bilancio Stefano Baldo, che si prepara ad affrontare il tema, non semplice, dei conti del municipio di Badia Polesine. «Uno degli impegni è relativo ai tributi - spiega il neo titolare del Bilancio - una questione non secondaria. Bisogna recuperare quanto più possibil,e dato che la percentuale di evasione è alta. La problematica è meno complessa per quanto riguarda l'Imu, ma altrettanto non si può dire su Tares e Tari».

La questione dell'evasione al pagamento delle tasse locali era approdata più volte anche in sede di consiglio comunale e già in quelle circostanze si era intuito, dalle parole dell'ex assessore Andrea Bertolaso, che la percentuale rappresentava un ulteriore peso da sopportare per i conti del municipio di piazza Vittorio Emanuele.

Questa, però, è solo una delle difficoltà in un quadro fatto di scarse risorse finanziarie. Di questo e di altro si parlerà a breve quando la manovra finanziaria approderà all'esame del consiglio come primo vero banco di prova della nuova maggioranza. «Sì - prosegue l'assessore Baldo - dovremo affrontare il bilancio a stretto giro di posta. È presto per fare previsioni e analisi, ma si può anticipare la volontà di affrontare innanzitutto la questione dei derivati, con l'obiettivo di trovare una soluzione».

Sul caso dei contratti finanziari che stritolano il Comune, era già intervenuto pochi giorni fa il sindaco Giovanni Rossi, il quale non ha esitato ad affermare che si tratta della priorità della nuova amministrazione. Da qui al 2026 i derivati continueranno a bruciare somme preziose, con tutti gli effetti negativi per le già provate finanze cittadine. Un concetto ribadito da Baldo durante la prima seduta del parlamentino badiese. «I derivati ci legano le mani. Per questo sarà necessario cercare di rinegoziarli o trovare un modo per dilazionarne il pagamento. Non è facile, ma dobbiamo riuscire in questa sfida».

© riproduzione riservata

COMUNE L'amministrazione appena eletta deve continuare il lavoro di risanamento delle casse che sono gravate del peso dei derivati

LAVORI PUBBLICI

Si cercano i fondi Gal per restaurare il museo

Vi verrà ospitata anche la Collezione Balzan

(F.Ros.) Chiedere aiuto al Gal per il museo civico. Tra i progetti del Comune c'è la sistemazione del palazzo in piazza Grani. Da tempo nell'agenda degli interventi più importanti, la ristrutturazione del museo porterà ad accogliere in futuro la Collezione Balzan, ora ospitata nel teatro Sociale.

Il progetto ha ottenuto il sostegno della Regione, la quale ha deciso di contribuire con un finanziamento di circa 572mila euro per coprire parte del corso previsto in circa 800mila euro. Oltre alla Regione, anche la Fondazione Cassa di risparmio di Padova e Rovigo ci ha messo del suo, sostenendo il restauro con 132mila euro. Il Comune, invece, coprirà la spesa con la permuta di alcuni locali, andando a completare un percorso nella ricerca dei finanziamenti che è stato tutt'altro che facile.

Per mettersi al riparo da rischi, però, il Comune sembra intenzionato a partecipare a un bando per sistemare la facciata grazie ai fondi Gal, così da riservarsi più risorse per gli interni e per cautelarsi nel caso il restauro presentasse brutte sorprese.

«C'è un filone di finanziamento su un circuito turistico - spiega il sindaco Giovanni Rossi - e speriamo di farcela. Se riuscissimo a coprire il costo della facciata, comunque compresa nel progetto generale, questo ci darebbe maggiore margine di manovra. In questo modo potremmo essere più tranquilli».

Le idee del primo cittadino sono state tradotte nel provvedimento della giunta che ha dato il via libera all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, dei lavori di "Recupero e riqualificazione facciate e copertura del museo civico Baruffaldi".

© riproduzione riservata

FICAROLO Primo appuntamento in programma domani a Villa Giglioli

La Festa dell'emigrato apre la fiera

Ilaria Bassi
FICAROLO

Avrà inizio domani, con la tradizionale festa dell'Emigrato ficarolese, la 62. fiera della Beata Vergine del Carmine di Ficarolo. Durante questo primo appuntamento, verso le 16.30 nella Villa Giglioli, oltre alla consegna degli attestati agli emigrati ficarolesi, verrà stipulato un patto di amicizia tra il Comune e la città di Faxinal do Soturno (Brasile), dove i residenti sono prevalentemente di origini polesane.

Mercoledì, alle 18.30, verrà tagliato il nastro delle mostre in Villa Giglioli che vedranno le esposizioni del Gruppo storico archeologico Eridano con la mostra "Ricordi", di Francesco Guerra con la mostra "Le case dipinte di Ficarolo e vicinato", le opere degli allievi del corso di pittura e disegno di Bovolone e alcune immagini della città di Faxinal do Soturno. A seguire il concerto di Sandro e Steve.

Dal 12 al 16 luglio tutte le sere appuntamenti organizzati dalla Pro loco. Giovedì 13, alle 21, la compagnia teatrale mirabellese presenterà la commedia dialettale "Alla bersagliera", venerdì 14 il secondo torneo di solidarietà e alle 21 la serata musicale del trio Gray Cats. In questa serata le corse di tutte le giostre saranno di 1 euro. Sabato 15 Davide e Silvia presentano "Ficarolo talent show", mentre domenica 16, a concluderè la fiera, l'iniziativa "Ficarolo di-pinta", un'estemporanea di pittura e fotografia per le vie del paese e a seguire una degustazione di birre artigianali al parco di Villa Giglioli. Alle 21 si dà inizio al Band Contest con tanti gruppi musicali che si esibiranno su cover e inediti. Giudice speciale dell'evento Giacomo Voli, finalista del talent show "The voice of Italy". Lo stand della Sagra dello storione, gestito dalla Polisportiva dilettantistica ficarolese, sarà attivo nel periodo fieristico nella zona adiacente il parco di Villa Giglioli.

© riproduzione riservata

IL LUOGO Cerimonia a Villa Giglioli

Baruchella celebra l'estate divertendosi

(E.Tos.) A Baruchella si festeggia l'estate domani. Alle 18 Scapoli e Ammogliati si sfideranno sul campo da calcio degli impianti sportivi comunali, dove funzionerà anche il chiosco, per la tradizionale partita, giunta alla 7. edizione. Alle 21, nella sala parrocchiale del Circolo Noi Frassati, è in programma il karaoke con Matteo e la "Tombolada" organizzata dal gruppo giovani. Non mancheranno pinzini, salumi, panini e patatine, e per l'occasione il rinnovato bar del circolo, inaugurato domenica scorsa, proporrà la speciale piña colada originale. Questa settimana è partito anche il Grest, intitolato "Count down", che intratterrà bambini e ragazzi tutti i pomeriggi con giochi, attività laboratoriali, musica e uscite all'insegna dello stare insieme e del divertimento.

© riproduzione riservata

STIENTA

Una giornata per la tradizione della pinza alla munara

(M.Baro.) A Stienta è tutto pronto per la Festa della pinza alla munara, che si terrà oggi.

Si tratta di un "prodotto agroalimentare tradizionale della Regione Veneto" che è avvolto da una sorta di alone di mistero. Esattamente come sia stata creata non è dato sapere e c'è chi si vanta di avere degli avi che già la facevano, tramandando alle generazioni successive la ricetta e i segreti che la circondano.

Di certo vi è che si tratta di un prodotto del mugnaio ed è costituita da sfoglie sottili che vanno cucinate in forno. Ne risulta una sorta di torta salata che ha l'aspetto di una saccottino, ma appena si addenta, si scopre che la doratura esterna è solo un'apparenza: infatti ci sono degli strati morbidi.

Nella serata odierna, oltre alla tradizionale gara fra le "azdore" per la pinza migliore, sono previsti una cena con grigliata, salumi e pinza, e intrattenimento da parte del gruppo Corazon latino style.

La manifestazione è organizzata da Caligo, comune di Stienta e con il patrocinio della Regione.

© riproduzione riservata